

Gli immigrati

Il fenomeno dell'immigrazione, nel nostro paese, è di rilevanti proporzioni e costituisce uno dei principali elementi della trasformazione sociale nell'attualità e nel prossimo futuro. Ci troviamo ormai in una **fase di stabilizzazione**, caratterizzata spesso dai ricongiungimenti familiari e dalla presenza di rapporti di lavoro consolidati, seppure non sempre regolari. In questa fase la domanda di case espressa da questo segmento di popolazione appare in forte crescita, e va ad aggiungersi a quella, già largamente insoddisfatta, delle fasce deboli bisognose di un alloggio sociale. Bisogna inoltre considerare che spesso le condizioni di accesso all'edilizia residenziale pubblica sono tali da escludere, almeno in modo temporaneo, parte di questi nuovi cittadini residenti. Esiste poi una quota di **presenze non regolari**, e di soggiornanti senza residenza, che sfuggono alle statistiche ufficiali: le stime della Caritas ci forniscono in questo caso un'idea approssimata, sempre in difetto, della dimensione del fenomeno, che torna utile per considerare come una parte consistente del problema abitativo e sociale resti di fatto sommerso, configurandosi come un problema di emergenza dai risvolti inquietanti.

I cittadini stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2009 sono 3.891.295; rispetto al 1° gennaio 2008 sono aumentati di 458.644 unità (+13,4%). Si tratta di un incremento ancora molto elevato, sebbene inferiore a quello dell'anno precedente (+16,8%). Dal canto suo, la Caritas stima in 4.330.000 le presenze regolari di stranieri nel nostro paese alla fine del 2008. L'aumento è da imputare principalmente alle componenti che provengono dall'Est europeo (ancora molto consistente alla presenza rumena), e da Marocco, Cina, India e Bangladesh. Gli stranieri nati in Italia, la "seconda generazione", sono 519 mila, il 13,3% del totale dei residenti; quasi la metà degli stranieri provengono dai paesi dell'Est europeo. La distribuzione degli immigrati residenti su tutto il territorio nazionale è ben rappresentata nel lavoro annuale dell'Istat (2009), di cui si riportano i dati nelle Tabelle e nel grafico di sintesi (Fig. 1). Come si può notare la maggiore concentrazione riguarda le conurbazioni a vocazione industriale o turistica della pianura padana e del Centro Italia, mentre nel Mezzogiorno le poche presenze si concentrano nei poli industriali costieri. **Lombardia, Veneto, Emilia Romagna ed Umbria** erano, nel 2007, le Regioni a maggior incidenza di popolazione straniera, con **Milano e Firenze** capofila delle aree metropolitane. Ad un anno di distanza si confermano le precedenti graduatorie, sia regionali che metropolitane, con un veloce avanzamento nella anche per Bologna e Roma. In tutte le regioni del Sud la presenza immigrata è poco significativa, con incidenze ben al di sotto della media nazionale.

Interessante è anche monitorare l'andamento delle **variazioni annue del fenomeno** (vedi Fig. 2 e 3): in tutte le Regioni meridionali (ed in alcune aree metropolitane) si è assistito, nello scorso anno, ad una rapidissima crescita dell'incidenza di stranieri, fenomeno che si è ridimensionato nel 2008, complice la crisi economica che ha spinto i flussi migratori verso le regioni e città più ricche del Nord Est.

Tab. 1 Incidenza popolazione straniera al 1° gennaio 2009. Regioni
(valori percentuali)

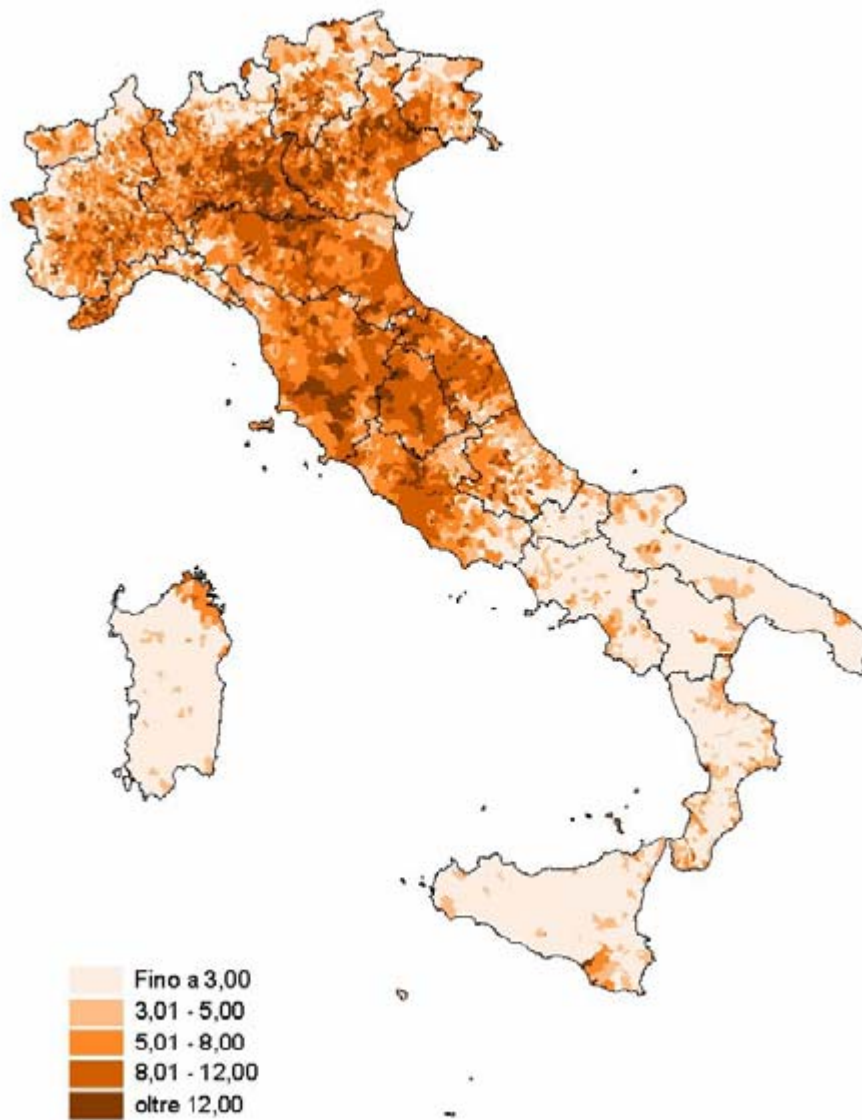
Regioni	stranieri % su pop. res.	prima comunità
Piemonte	7,9	Romania
Valle d'Aosta	5,9	Marocco
Lombardia	9,3	Romania
Trentino A.A.	7,7	Albania
Veneto	9,3	Romania
Friuli V. G.	7,7	Romania
Liguria	6,5	Ecuador
Emilia Romagna	9,7	Marocco
Toscana	8,4	Romania
Umbria	9,6	Romania
Marche	8,3	Albania
Lazio	8,0	Romania
Abruzzo	5,2	Romania
Molise	2,3	Romania
Campania	2,3	Ucraina
Puglia	1,8	Albania
Basilicata	2,0	Romania
Calabria	2,9	Romania
Sicilia	2,3	Romania
Sardegna	1,8	Romania
ITALIA	6,5	Romania

Tab. 2 Incidenza popolazione straniera al 1° gennaio 2009. Aree metropolitane
(valori percentuali)

Aree metropolitane	stranieri % su pop. res.	prima comunità
Torino	8,1	Romania
Milano	9,5	Romania
Venezia	7,4	Romania
Trieste	7,0	Serbia
Genova	6,2	Ecuador
Bologna	8,9	Romania
Firenze	9,6	Albania
Roma	8,9	Romania
Napoli	2,0	Ucraina
Bari	1,9	Albania
Palermo	1,9	Romania
Catania	1,9	Romania
Messina	2,9	Romania
Cagliari	1,8	Filippine

Fonte: Istat, La popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2009

Fig. 1 Incidenza della popolazione straniera su quella residente per comune al 1° gennaio 2009



Fonte: Istat, La popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2009

Fig. 2 Variazione dell'incidenza della popolazione straniera nelle Regioni.
(valori percentuali sull'anno precedente, 2006, 2007 e 2008)

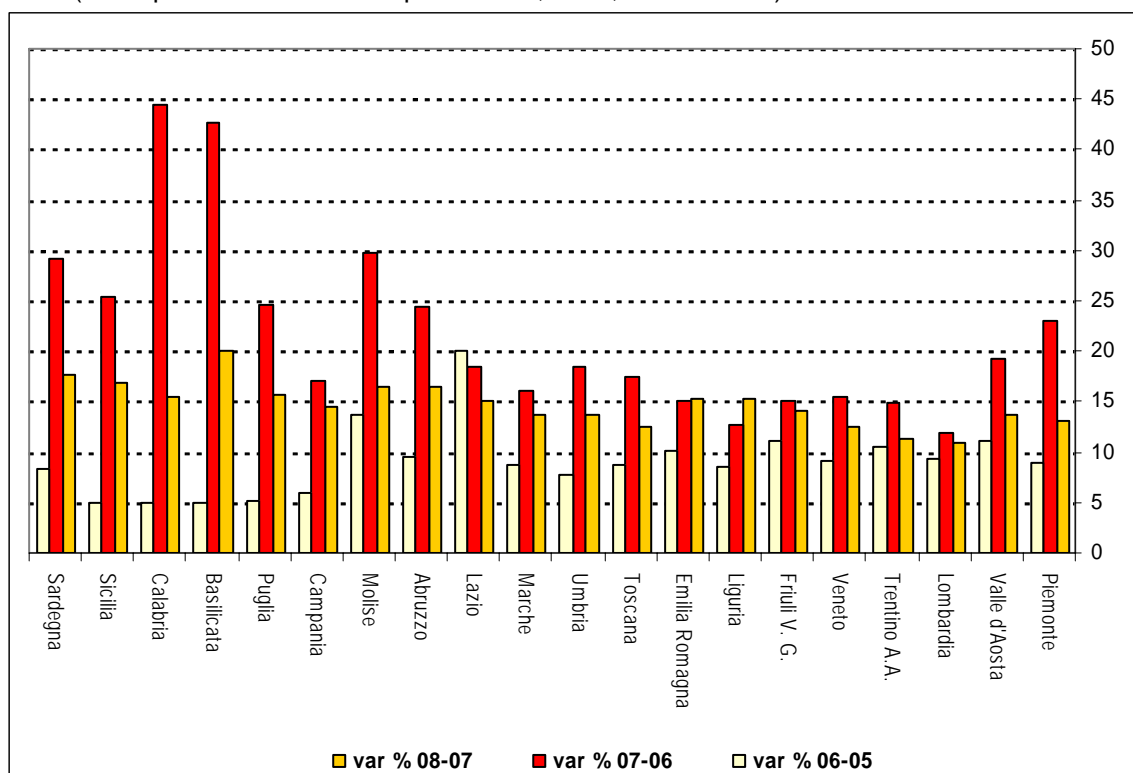
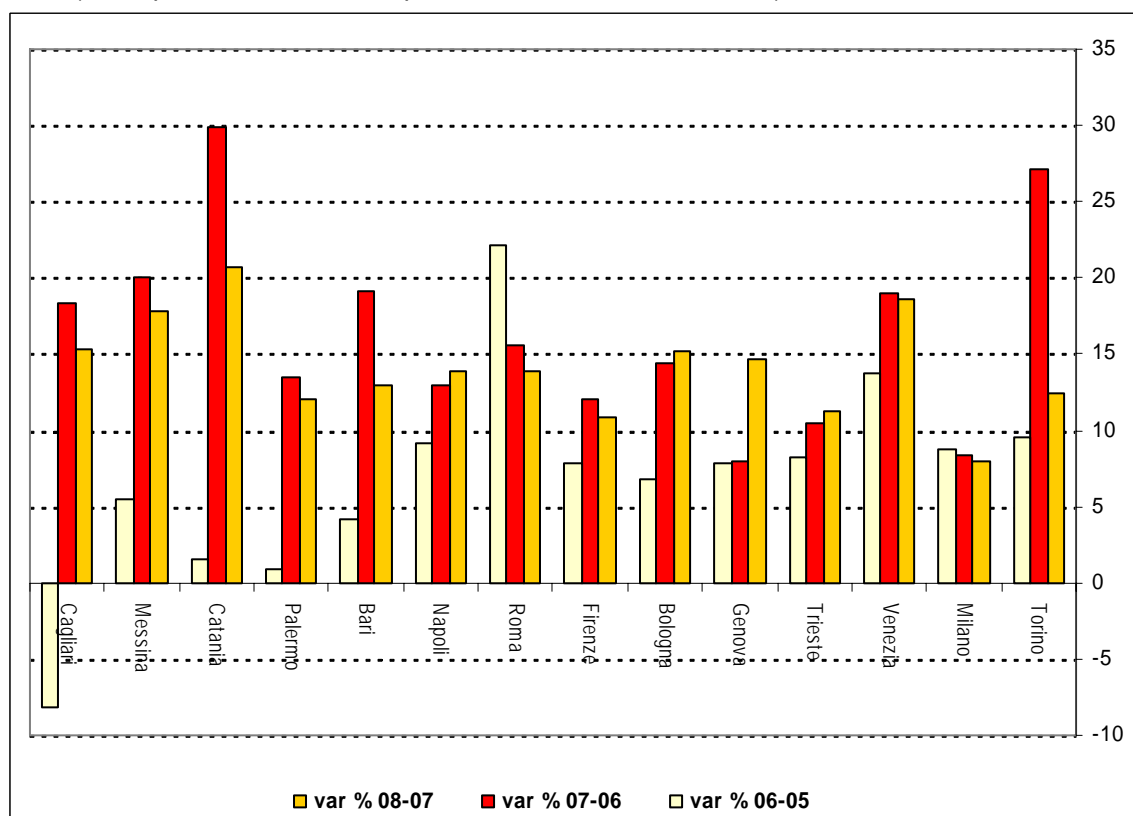


Fig. 3 Variazione dell'incidenza della popolazione straniera nelle aree metropolitane.
(valori percentuali sull'anno precedente, 2006, 2007 e 2008)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, 2009